

COMUNE DI GANDOSSO (BG)

REGOLAMENTO E NORME GENERALI PER LA FORNITURA D'ACQUA  
(Delibera Consiglio Comunale del 19.1.1986 nr. 3)

Polizza di contratto e spese relative Art. 1

Il contratto per la fornitura d'acqua viene stipulato con polizza sottoscritta dal proprietario dello stabile o dell'inquilino che si vuole fornire d'acqua e dal Comune - previa domanda su moduli forniti dal Comune - alle condizioni stabilite dal presente regolamento e a tutte quelle che il Comune riterrà opportuno fissare nella polizza medesima.

Domanda di allacciamento Art. 2

All'atto della domanda all'utente verrà fornito un preventivo di massima sui costi da sostenere, il quale potrà sottoscriverlo. Gli imprevisti saranno a carico dell'utente a consuntivo dei lavori. Il preventivo è indicativo e non impegna il Comune. L'allacciamento avverrà solo dopo che saranno state interamente versate le somme come da preventivo. E' comunque facoltà del Comune accettare o meno le domande di concessione.

All'atto della domanda di allacciamento il richiedente dovrà presentare il permesso, le concessioni, le servitù ecc. che venissero richieste dal Comune, nel caso in cui le tubazioni e gli apparecchi formanti le prese di alimentazione dovessero venire posati in luoghi non di sua proprietà e fuori dalle aree com.li.

Liquidazione e pagamento di lavori a carico dell'utente Art. 3

Tutte le opere eseguite a carico dell'Abbonato saranno liquidate secondo tariffa usando i prezzi unitari del listino della Camera di Commercio di Bergamo oppure in base ai costi effettivamente sostenuti. Rifiutandosi l'Abbonato di consentire all'esecuzione delle opere di manutenzione, riparazione o modifiche delle sue diramazioni, riconosciute necessarie dal Comune, o mancando il pagamento della fattura relativa alle opere eseguite a suo carico, l'erogazione dell'acqua potrà essere sospesa senza liberare l'Abbonato dagli obblighi assunti in dipendenza del contratto d'abbonamento e senza pregiudizio dell'azione giudiziale.

./..

Opere di presa - Opere murarie Art. 4

Tutte le opere per la diramazione a partire dal tubo principale (dorsale) e fino al contatore, quest'ultimo compreso, saranno eseguite e tenute in manutenzione dal Comune A SPESE DELL'ABBONATO.

Le opere murarie previste ed impreviste e relative alla presa d'acqua sono a completo carico dell'Abbonato e dovranno essere eseguite nella forma e con le modalità che verranno dal Comune impartite; in particolare lo scavo e il reinterro devono essere fatti a regola d'arte.

La diramazione di presa fino al contatore considerata come accessorio pertinente dell'Acquedotto, rimarrà di proprietà comunale mentre l'Abbonato, sostenendo le spese di impianto e manutenzione, acquisterà solamente il diritto d'uso limitatamente alla durata dell'abbonamento. Inoltre dovrà prendere tutte le disposizioni necessarie, se possibile concordate con il Comune, perché in caso di rottura alla presa non abbiano a verificarsi danni per allagamenti od altro, danni che non potranno mai imputarsi al Comune.

Decorrenza e durata del contratto Art. 5

I contratti per la fornitura di acqua, salvo diverso accordo, sono annuali e si intendono rinnovati di anno in anno se non vi è disdetta scritta di una delle parti comunicata entro tre (3) mesi dalla data di scadenza del contratto.

Dichiarazione d'uso d'acqua Art. 6

L'uso a cui è destinata l'acqua deve essere espressamente dichiarato nella polizza e, con il contratto in corso, questo uso non potrà essere variato senza il consenso scritto del Comune.

Le caratteristiche dell'acqua fornita dal Comune sono quelle richieste per la definizione di "acqua potabile" da parte delle competenti Autorità Sanitarie.

Ogni infrazione accertata circa la destinazione d'uso dell'acqua dà diritto al Comune di sospendere immediatamente l'erogazione e di recedere al contratto, salvo il pagamento di eventuali maggiorazioni E/O danni.

Quando per una causa qualsiasi venisse a rendersi insufficiente l'acqua o la portata dell'acquedotto per gli usi domestici, il Comune potrà sospendere in tutto o in parte la fornitura per usi extra domestici, escludendo ogni compenso o indennizzo.

./..

Trapasso di proprietà Art. 7

Il trapasso di proprietà di un immobile per il quale vi sia in corso un contratto di fornitura d'acqua dovrà essere immediatamente seguito dal cambio di intestazione con il versamento al Comune dei relativi diritti di subentro.

La traslazione a terzi della proprietà del fabbricato per il quale è stato stipulato il contratto, non determina la risoluzione dello stesso, alla cui manutenzione integrale restano sempre vincolati l'Utente, i suoi eredi ed aventi causa, fino alla regolare scadenza, o finché il Comune non abbia riconosciuto come successore il nuovo utente.

Il nuovo proprietario o inquilino è tenuto a comunicare per iscritto al Comune, entro una settimana, l'avvenuto possesso dell'immobile. Pure il precedente titolare del contratto è tenuto a comunicare per iscritto al Comune la variazione intervenuta, al fine di consentire l'aggiornamento del ruolo dell'acquedotto com.le.

Modo di fornitura dell'acqua Art. 8

La fornitura dell'acqua viene fatta a contatore - che indica la quantità effettivamente erogata.

L'acqua sarà in primo luogo distribuita per uso potabile domestico, mentre sarà facoltativa la concessione per altri usi. Sono quindi istituite 2 categorie di concessioni:

- 1) concessioni ordinarie per uso domestico
- 2) concessioni extra domestiche (commerciali/artigianali/industriali ecc.)

Responsabilità per eventuali disservizi Art. 9

Il Comune non assume nessuna responsabilità - e l'Utente non potrà perciò reclamare indennità di sorta né proporre azione per danni - per la riduzione o l'interruzione del deflusso dipendente da siccità o da altre cause di forza maggiore o da riparazioni alle opere d'acquedotto.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per le eventuali sovrappressioni o depressioni nelle condutture idriche.

L'acqua potabile verrà fornita entro i limiti di potenzialità dell'acquedotto com.le e compatibilmente con le esigenze generali del servizio.

./..

Quantità fatturata e modalità di pagamento Art. 10

Il corrispettivo per la fornitura d'acqua è determinato dalle tariffe deliberate dal Consiglio Com.le.

Il pagamento delle fatture deve essere fatto presso la tesoreria Com.le. Mancando il pagamento entro trenta (30) giorni data della emissione indicata sulla bolletta, l'Utente incorre nella penalità di mora del 10 per cento annuo sulla somma insoluta, con facoltà del Comune di sospendere l'erogazione previa notifica e diffida e senza pregiudizio dell'azione giudiziale.

Dopo la diffida il Comune può sospendere la fornitura dell'acqua; l'Utente potrà, previo domanda scritta e dietro versamento una tantum di f. 30.000 come contributo di intervento straordinario, ottenere il ricollegamento alla rete idrica com.le.

Nessun abbuono competerà all'Utente sui consumi segnati dal contatore per eventuali perdite, che per qualunque causa, si fossero verificate nella condotta di derivazione dell'Utente.

Proibizione di estendere il contratto e di cedere acqua Art. 11

E' proibito all'Utente innestare sulla sua diramazione, tanto all'esterno quanto all'interno della casa o fabbricato, delle prese d'acqua a favore di altre case o fabbricati non contemplati nella polizza, anche se appartenenti all'Utente stesso.

E' parimenti proibito all'Utente disporre a favore altrui dell'acqua che gli viene fornita o immettere nella stessa condotta acqua di altro Acquedotto. Ogni infrazione accertata comporterà un indennizzo a favore del Comune pari ad un'annualità di consumo medio dell'utente, con riserva dell'azione giudiziale e di richiesta di risarcimento di ogni altro maggiore danno, e di eventuali danni causati verso la collettività dovuto all'immissione di acqua non potabile nella rete comunale.

./..

Canone annuale minimo Art. 12

Al Comune compete un Canone Annuale Minimo per ogni alloggio monofamiliare o equiparato, componente il fabbricato, o per ogni nucleo familiare.

Qualora il fabbricato venga ampliato è dovuto al Comune un altro canone per ogni alloggio monofamiliare o equiparato aggiunto come sopra. Il Canone annuale per l'ordinaria manutenzione della rete idrica da diritto ad un consumo massimo da stabilirsi.

Nulla è dovuto da parte del Comune nel caso che non si raggiunga il suddetto consumo.

L'acqua è consegnata all'Utente all'uscita del contatore, pertanto il Comune garantisce solamente la pressione sufficiente per l'emissione dell'acqua a bocca libera dal rubinetto di presa.

Venendo a mancare tale pressione per qualunque causa permanente, l'Utente avrà diritto solamente a chiedere l'annullamento del suo contratto per il tempo successivo alla domanda di rescissione fatta per iscritto al Comune.

L'eventuale sollevamento dell'acqua è a carico e di competenza dell'Utente, previo domanda al Comune e previo presentazione di una descrizione dell'intervento. In caso di sollevamento dell'acqua è obbligatorio realizzare un serbatoio supplementare. E' vietato installare pompe di sollevamento direttamente sulla rete.

Forniture Art. 13

Le forniture relative a contratti speciali o occasionali di durata inferiore ad un anno, che il Comune si riserva di accordare caso per caso, vengono concesse al prezzo della tariffa base, oltre al costo di installazione e alle altre condizioni che il Comune vorrà stabilire volta per volta, fino ad un consumo massimo di cui al 3° comma dell'art. 12 del presente regolamento; oltre tale consumo si applicano le tariffe come per i sovraconsumi domestici.

Polizza cumulativa Art. 14

E' facoltà del Comune di accettare contratti cumulativi con una sola diramazione di introduzione e con un solo contatore.

./..

Diramazioni esterne di introduzione Art. 15

Tutte le opere idriche per la diramazione, a partire dal tubo principale dell'Acquedotto fino al contatore, saranno eseguite a spese dell'utente e tenute in manutenzione dal Comune sempre a spese dell'utente. La diramazione avrà il diametro e lo spessore fissati dal Comune. Il Comune, qualora lo ritenga opportuno, potrà posare una tubazione di diametro superiore a quello richiesto dalle necessità dell'utente. In questo caso, al primo utente, o ai primi contemporanei utenti competeranno la effettuazione dello scavo idoneo, il ripristino del fondo, l'ottenimento delle servitù di passo a favore del Comune e il pagamento della quota di tubazione, di manodopera e dei materiali rapportata al diametro che il Comune riterrà necessario per i bisogni dell'utente o degli utenti richiedenti l'allacciamento. Nel caso che la quota a carico del primo utente o dei primi contemporanei utenti sia superiore ai rispettivi contributi rete, il Comune richiederà solo il pagamento della quota di tubazione, di manodopera e dei materiali impiegati, calcolata come sopra, riservandosi di recuperare le spese anticipate dal Comune stesso con l'applicazione del contributo rete ai futuri utenti del tronco di diramazione.

Quanto sopra, nel necessario rispetto delle disposizioni di legge in materia urbanistica, con particolare riferimento alle opere di urbanizzazione primaria e agli obblighi relativi facenti carico ai lottizzanti.

Ogni cambiamento di tratto di diramazione posto sotto il suolo pubblico, in seguito ai lavori eseguiti dal Comune, dalla Provincia, dalla Regione o dallo Stato sarà a carico dell'Ente esecutore dei lavori.

./..

Diramazioni interne di distribuzione Art. 16

A partire dal contatore l'Utente potrà valersi di chi meglio gli piacerà per l'esecuzione e la manutenzione della diramazione interna.

Il Comune potrà, però, in ogni tempo, ispezionare e verificare detta diramazione e il contatore e la distribuzione dell'acqua nell'interno della casa o fabbricato.

E' proibito l'uso di rubinetti a chiusura automatica ingeneranti colpi d'ariete nelle tubazioni. E' altresì proibito realizzare collegamenti delle condutture idriche dirette o vicine a reti fognarie o sostanze comunque inquinanti e pericolose.

Rubinetti alla presa e al contatore Art. 17

All'origine di ogni diramazione d'introduzione verrà di norma collocato sotto il suolo pubblico un rubinetto di presa del quale solo il Comune terrà e userà le chiavi.

E' rigorosamente vietato all'utente manovrare con qualsiasi mezzo questo rubinetto.

All'estremità della diramazione, e subito prima del contatore, il Comune collocherà un rubinetto d'arresto che l'Utente potrà liberamente manovrare.

Le tubazioni di norma devono preferibilmente passare su strade comunali o aperte al pubblico transito.

Fornitura e ubicazione del contatore e pozzetto Tipo Art. 18

L'ubicazione, la fornitura, l'installazione e la manutenzione del contatore saranno a carico del Comune, che ne rimane proprietario.

Prioritariamente il contatore dovrà essere installato nel punto più vicino possibile alla condotta comunale principale, in apposito pozzetto come da schizzo fornito dal comune. Nel caso ciò non fosse possibile il contatore dovrà essere installato in prossimità del confine della proprietà dell'utente, in apposito pozzetto, sempre però nel punto più vicino alla condotta principale comunale.

Qualora nel pozzetto possano esserci infiltrazioni d'acqua, lo stesso dovrà essere dotato di un tubo per lo scarico delle acque piovane. Sarà necessario inoltre prendere idonei accordamenti al fine di evitare pericoli di gelo.

./..

Rilievi al contatore e norma da seguire in casi di guasti Art. 19

Le quantità d'acqua indicate dal contatore saranno rilevate dal Comune con periodicità annuale. Tale rilevazione dovrà essere comunicata all'utente. In caso di guasti al contatore o di impossibilità di effettuare le letture, il consumo da fatturare verrà determinato sulla base del consumo relativo all'anno precedente o al periodo significativo più prossimo.

In caso di guasto del contatore l'Utente è tenuto a darne immediata comunicazione al Comune il quale provvederà alla sostituzione o riparazione.

Verifiche al contatore Art. 20

Quando un abbonato ritenesse errate le indicazioni del contatore il Comune, dietro richiesta, provvederà alla sua verifica. Se la verifica provasse l'esattezza dell'apparecchio entro i limiti di tolleranza ammessa per tali apparecchi, l'Abbonato sarà tenuto a pagare tutte le spese relative a tale controllo. Nel caso contrario nulla sarà dovuto dall'Abbonato, il quale potrà richiedere eventuali compensi per indicazioni in eccesso che non potranno però comprendere un periodo di consumo superiore a mesi sei.

Le spese relative ai guasti al contatore causati per negligenza dell'Utente od anche per altre cause indipendenti, dal Comune e dall'apparecchio, quali: incendi, gelo, manomissioni, cause di forma maggiore, saranno a carico dell'Utente.

Il contatore sarà chiuso con suggello speciale del Comune.

È proibito all'Utente manomettere detto suggello e variare la posizione del contatore senza il consenso del Comune.

Concessioni per bocche d'incendio Art. 21

Sono concesse erogazioni d'acqua per l'alimentazione di bocche d'incendio con canone annuo fisso.

Queste concessioni sono fatte solamente per edifici civili ed industriali già utenti del Comune, con regolare polizza contrattuale, colle stesse norme usate per le concessioni d'acqua.

Presca e diramazioni per bocche d'incendio Art. 22

La presa d'acqua sul tubo pubblico e le diramazioni per bocche d'incendio devono essere isolate ed indipendenti da ogni altra.

Tanto le diramazioni che le bocche avranno il diametro interno determinato dal Comune e/o dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Le diramazioni di introduzione e di distribuzione per bocche d'incendio, saranno eseguite e tenute in manutenzione dal Comune ma a spese dell'Utente.



Limitazione d'uso delle bocche per soli casi d'incendio Art. 23

L'erogazione dell'acqua, nei casi di incendio, è data liberamente senza contatore.

Le bocche ed il rubinetto d'arresto, sulla diramazione, che le alimenta, saranno chiuse con suggello speciale dal Comune.

Questi suggelli non potranno aprirsi che nei soli casi d'incendio a difesa dell'edificio contemplato nella polizza e l'apertura dovrà essere subito notificata dall'Utente al Comune per la riapposizione dei suggelli.

L'apertura delle bocche, all'infuori del caso di incendio, fatta senza il consenso del Comune, comporterà un indennizzo a favore del Comune pari a dieci volte, il canone annuo stabilito nella polizza.

Eventuali danni o infortuni anche gravi a persone o cose causati da un errato utilizzo delle bocche d'incendio non sono comunque mai imputabili al Comune. Il comune non assume alcuna responsabilità circa l'azione e l'efficacia delle bocche d'incendio.

Pubbliche fontane Art. 24

Dalle pubbliche fontane o rubinetti pubblici esistenti nel Paese è vietato prelevare acqua con grandi contenitori o effettuare allacciamenti anche provvisori. Il prelievo è consentito solo con secchi e bottiglie, o comunque con piccoli contenitori.

Norme transitorie Art. 25

Nuovi allacciamenti; I nuovi allacciamenti dovranno essere eseguiti come previsto nel presente regolamento.

Allacciamenti esistenti; Per tutti gli allacciamenti esistenti gli utenti saranno tenuti ad adeguarsi alle nuove disposizioni nei seguenti casi:

- A) Qualora il Comune provveda alla sostituzione dei tubi principali,
- B) Nel caso si verificano guasti al contatore o alla rete di distribuzione che ne obblighino la loro sostituzione.

L'Utente dovrà predisporre sempre lo scavo e le opere murarie, come da indicazioni fornite dal Comune.

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Responsabilità verso terzi

L'utente è il solo responsabile verso terzi d'ogni danno ai medesimi arrecato ed avvenuto in occasione della collocazione e/o dell'esercizio delle diramazioni di sua pertinenza. Il Comune è responsabile solamente delle dorsali principali.

### Liquidazione e pagamento di lavori a carico dell'Utente

Tutte le opere eseguite a carico dell'Utente saranno comprese tra le "varie" della bolletta o saranno pagate, su richiesta del Comune, direttamente all'Esattoria Comunale.

### Divieto di remunerazione del personale del Comune

E' vietato all'utente remunerare in qualsiasi modo il personale del Comune.

### Reclami

Ogni reclamo di qualsiasi genere, per essere preso in considerazione, dovrà essere fatto per iscritto al Comune.

### Infrazioni

Le infrazioni al presente Regolamento saranno constatate dal personale del Comune mediante processo verbale.

### Spese - bolli - tasse

Le spese di scritturazione, bollo e tasse di registro della polizza di contratto, della quietanza e qualsiasi altra tassa che venisse imposta sul contratto, o sull'utenza d'acqua, contatore, ecc. saranno a intero carico dell'utente.

### Applicazioni del presente Regolamento

Tutte le concessioni attuali, salvo eventuali deroghe di cui agli articoli precedenti, e future saranno soggette al presente Regolamento; sono parimenti dichiarate decadute le precedenti disposizioni regolamentari sulla materia da esso trattata.